DECISIONE (UE, Euratom) 2019/383 DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI

del 6 marzo 2019

relativa alla nomina di un giudice del Tribunale

I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 19,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 254 e 255,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 *bis*, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

(1) L'articolo 48 del protocollo n. 3 sullo statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea, modificato dal regolamento (UE, Euratom) 2015/2422 del Parlamento europeo e del Consiglio ([1]), prevede che il Tribunale sia composto di due giudici per Stato membro a decorrere dal 1º settembre 2019.

(2) L'articolo 2, lettera c), del suddetto regolamento prevede che il mandato di quattro dei nove giudici supplementari da nominare a decorrere dal 1º settembre 2019 termini il 31 agosto 2022. I quattro giudici sono scelti in modo che i governi di quattro Stati membri propongano due giudici per il rinnovo parziale del Tribunale nel 2022.

(3) La candidatura della sig.ra Tuula Riitta PYNNÄ è stata proposta per il posto di giudice supplementare del Tribunale.

(4) Il comitato istituito dall'articolo 255 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ha reso un parere sull'adeguatezza della sig.ra Tuula Riitta PYNNÄ all'esercizio delle funzioni di giudice del Tribunale,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La sig.ra Tuula Riitta PYNNÄ è nominata giudice del Tribunale per il periodo compreso tra il 1º settembre 2019 e il 31 agosto 2022.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 6 marzo 2019

La presidente

L. ODOBESCU

([1]) Regolamento (UE, Euratom) 2015/2422 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, recante modifica del protocollo n. 3 sullo statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea (GU L 341 del 24.12.2015, pag. 14).